

Massazza: dai Visconti agli Avogadro

Il castello fu utilizzato anche dai templari. La famiglia Cavallari l'ha ristrutturato

IN BREVE

Pro loco e Comuni

Ieri si è tenuto al Museo il convegno delle Pro loco regionali sul dialogo interculturale e sul ruolo di Pro Loco e Comuni in questo contesto. Il sindaco di Candelo Mariella Biollino, in qualità di ex presidente Pro loco e di amministratore, ha portato la sua esperienza sul concetto di identità territoriale e apertura verso il mondo delle Pro loco che diventano fulcro della cerniera fra il paese di appartenenza e l'esterno.

Perle del Piemonte

A Neive (Asti) venerdì si è raggiunto l'accordo definitivo per il progetto di sistema "Perle del Piemonte" di cui fa parte anche Candelo con altri 6 borghi più belli del Piemonte. Ci sarà a Milano a fine aprile un evento di presentazione del progetto. Il "Sistema borghi del Piemonte" esordirà a "Candeloinfiore", in piazza Castello, con i prodotti dei singoli borghi e con una linea comunicativa comune.

Il Castello di Massazza ha aperto le porte al pubblico in occasione della decima edizione della settimana della cultura dal titolo "Una festa per tutti". Settimana organizzata dal Ministero per i Beni e le Attività culturali che si svolge in tutt'Italia dal 25 al 31 marzo. Buona la partecipazione del pubblico che ha aderito agli incontri con vivo interesse. Un'occasione per immergersi e riscoprire il fascino della storia del nostro territorio. Ieri mattina l'ennesimo incontro alla Rocca dei Cavallari, antico castello medievale situato sulla collina di Massazza.

Davanti alle porte del Castello, circa una ventina di persone attendevano l'inizio della visita guidata. Ad accompagnare il gruppo, una guida esperta quanto appassionata: Giorgio Cavallari, proprietario insieme alla sua famiglia dal 1978 del Castello. Cavallari ha svelato la storia di questo tipico borgo medievale, in cui sono ancora intatti tutti i segni della sua sto-

ria. L'insediamento arroccato su uno sperone baravaggio probabilmente Celto Ligure, poi passato ai Romani e successivamente alle fortificazioni longobarde, è stato incastellato attorno all'anno 1000. Costituiva un

tipico borgo medievale, deposito di derrate e prodotti agricoli, probabile ricovero di greggi e pastori stanziati nella zona e difesa del paese un tempo posto a nord sulla Baraggia. Durante la visita, Cavallari ha svelato i mi-

steri e le ipotesi che stanno dietro la storia del Castello di Massazza, che sembra essere stata una zona fortificata, che ospitava templari durante l'epoca delle crociate. Conserva testimonianze di epoca Templare con

simboli della Croce di San Maurizio tipica dell'ordine.

Nel 1200 il castello fu di proprietà dei Guala di Casalvolone, per tutto il 1300 dei Visconti di Milano i quali lo caratterizzarono con diverse monofore, tipi-

che dei castelli Lombardi. Dal 1440 a tutto il 1800 appartenne alla famiglia Avogadro. Dopo la scomparsa della dinastia degli Avogadro, dal 1978 la famiglia Cavallari, ha operato un recupero della struttura tutelandone la storia e rifondando la rocca come abitazione e come bene per eventi culturali. Il castello rimarrà aperto ancora oggi. Per visite e prenotazioni 3358001258.



“Ultimo giorno per le visite guidate oggi”

GIULIA POZZATO



A sinistra il castello di Massazza visto dall'alto, sopra uno dei particolari degli interni. Immagini tratte dal sito Internet www.castellomassazza.com



dal 1970
Trent'anni di
esperienza
qualità e cortesia

